

Roma, 14 Luglio 2025

Gentilissimo don Bruno Lima e

Carissimi AMICI della Fondazione Vexillum,

grazie per il Vostro bel dono di
€ 5.750,00 ai piccoli pazienti dell'ospedale Santa Bakhita delle Suore Canossiane perché
come dice Gesù

*In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi
miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. (Mt 25,40)*

I bambini affetti da HIV/AIDS che arrivano all'ospedale sono praticamente abbandonati perché molto spesso sono stati contagiati in famiglia: alcuni sono orfani, altri non possono essere accuditi adeguatamente perché i genitori sono essi stessi malati e non hanno i mezzi economici per tutte le medicine. Questa situazione è allarmante e a volte le suore si sentono impotenti di fronte a così tanti bisogni che coinvolgono ancora di più quando il paziente è un bambino abbandonato...

Il nostro desiderio è quello di poter prenderci cura almeno di coloro le cui famiglie sono maggiormente indigenti, così da non potersi permettere l'assistenza sanitaria, un'alimentazione adeguata e neanche una istruzione di base per i bambini. L'ospedale già cerca di coprire alcune spese, in particolare quelle sanitarie, ma non può coprire tutto. Chiediamo quindi l'aiuto del Gruppo India per seminare insieme gioia nei cuori di questi bambini e delle loro famiglie.

Che Dio riversi abbondantemente le Sue grazie sul Gruppo India e su ognuno dei benefattori. Con riconoscenza e gratitudine.

Per le Suore Canossiane in Togo

suor Richarde Benissan

Il nostro grazie vale poco, ma vuol essere comunque un piccolo segno di riconoscenza. Auguro a tutti voi una buona estate, vissuta nella pace che solo nostro Signore può donare.

Fraternamente uniti nella preghiera

Camillo Carlucci